

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 102 del 20-11-2013

**OGGETTO: REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI-
MODIFICHE ART. 59.A**

L'anno **duemilatredici** il giorno **20** del mese di **Novembre** alle ore **11:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	SINDACO	X	
2. ZUCCHINI MARCO			X
3. ANGORI DIEGO		X	
4. BASANIERI FRANCESCA			X
5. PETTI MIRO		X	
6. MINIATI MIRIANO		X	
7. PACCHINI LUCA		X	
8.			

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NARDI GIULIO**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la materia del conferimento degli incarichi esterni ha suscitato l'attenzione del legislatore a più riprese, dapprima con il D.L. 168/2004 (convertito con modificazioni nella L. 30 Luglio 2004 n. 191), poi con la L. 311/2004, quindi con la L. 266/2005; da ultimo con la Legge Finanziaria 2008 che agli artt. 3, commi 18, 54, 55 e seguenti ha cercato di dare una disciplina organica che però, nella concreta applicazione, ha evidenziato alcune criticità determinate dalla formulazione dettata dalla stessa legge, in parte già risolte in base agli orientamenti giurisprudenziali. Le Circolari della Funzione Pubblica, a partire dalla n. 2/2008, nonché i pareri delle Sezioni della Corte che tutt'oggi si susseguono hanno rappresentato e rappresentano, nel fornire principi e criteri direttivi, efficaci strumenti per gli enti territoriali ai fini della stesura dei regolamenti;

Dato atto:

02Δ che con deliberazione G.C. n. 136 del 06.06.2008 il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stato integrato e novellato con un specifica disciplina sugli incarichi professionali;

02Δ che in estratto tale regolamento (parte o sezione relativi agli incarichi art. 59a c.3 e art. 59h -abrogazione-) è stata trasmesso alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con nota prot. 20368 del 24.07.2008 ;

Preso atto della deliberazione 125/08 del 19 novembre 2008, in atti, con la quale la Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti ha espresso parere circa le norme regolamentari pervenute dai Comuni superiori a 5.000 abitanti ;

Preso atto del parere specifico emesso, all'esito delle verifiche sulla congruità e completezza, dalla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti nei confronti delle norme regolamentari adottate da questo Ente sugli incarichi professionali e ritenuto opportuno adeguarvisi anche alla luce del contesto normativo più volte mutato;

Che allo scopo sono state predisposte le modifiche come risulta nel documento allegato condiviso in sede di conferenza dei Dirigenti in data 21.10.2013

Visti i pareri resi favorevoli a norma dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – 4 comma- del D.L. n. 267/2000;

Con voto unanime, legalmente espresso;

DELIBERA

02Δ di approvare le modifiche al vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi (parte sezione incarichi professionali artt.59a e 59h) come risulta dal documento allegato;

02Δ di dare mandato all'ufficio personale di procedere all'aggiornamento sul sito istituzionale del testo integrale del suddetto regolamento tenendo conto dell'abrogazione dell'art. 59h e della seguente nuova formulazione dell'art. 59a con specifico riferimento al comma 3 :

“Articolo 59.a

(introdotto con G.C. 136/2008)

Oggetto, finalità e ambito applicativo

1. Ai fini del presente regolamento per incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa si debbono

intendere:

a) gli incarichi di lavoro autonomo rapporti di lavoro autonomo instaurati con soggetti terzi i quali, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione, si obbligano a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio;

b) gli incarichi di collaborazione di natura coordinata e continuativa (co.co.co.) rapporti di lavoro autonomo, che si concretino in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, nell'ambito degli incarichi di cui alle lettere a) e b) quelli aventi ad oggetto studio, ricerca o consulenza hanno le seguenti caratteristiche:

incarichi di studio – quando oggetto della prestazione è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale il prestatore d'opera illustra i risultati dello studio e le soluzioni proposte, incarichi di ricerca – attività connessa alla preventiva definizione di un programma da parte dell'amministrazione, incarichi di consulenza – resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni da parte di esperti.

2. Gli incarichi di lavoro autonomo a norma dell'art. 46 del D.L. 112/2008, possono esser conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipula di contratti d'opera per attività che debbono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

In particolare i soggetti a cui possono essere affidati tali incarichi sono:

a) persone fisiche, esercenti l'attività professionale in via abituale, che necessita di abilitazione o iscrizione ad albi professionali;

b) persone fisiche esercenti l'attività professionale in via abituale, che non necessita di abilitazione o iscrizione ad albi professionali,

c) persone fisiche esercenti l'attività nell'ambito di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

d) persone fisiche esercenti l'attività in via occasionale.

3. Restano esclusi gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione. In tema di esclusione restano vigenti tutte quelle previsioni normative che, per specifiche attività determinano requisiti dei collaboratori o anche procedure per l'affidamento dell'incarico e pertanto non rientrano nel campo di applicazione della presente sezione a titolo meramente esemplificativo non esaustivo:

- incarichi tecnici (art. 90 e 91 Dlgs. 163/2006 e s.m.i);

- incarichi in materia di comunicazione ed informazione (art.9 L.150/2000 e s.m.i);

- incarico di responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (art. 8 Dlgs. 626/1994 e s.m.i)."

02Δ di inviare le sopra approvate modifiche alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti;

02Δ di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;

02Δ di dichiarare il presente atto con successiva votazione che ha dato il medesimo esito immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to **ANDREA VIGNINI**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. GIULIO NARDI

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. GIULIO NARDI

www.AlboPretorionline.it 29/1/13